



Regione Lombardia



Comune di Cerveno



Provincia di Brescia

# STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ART. 57, comma 1, lettera a della L.R. 12/05

STUDIO CONFORME AI CRITERI ATTUATIVI DELLA L.R. 12/05 DI CUI ALLA D.G.R. n.8/1566 del 22/12/2005

N°TAVOLA  
**05.2**

## CARTA DELLA FATTIBILITA' -CERVENO SUD-

Scala: 1:10.000 Data: Marzo 2009 N° progetto: 0807908 Redatto da: Francesca Giacomini

Descrizione	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
a	8/10/2008	Revisione studio in recepimento della Nota della Giunta Regionale Direzione Generale Territorio e Urbanistica prot. ZI 2008 23012			
b	21/01/2009	Revisione studio in recepimento della Nota della Giunta Regionale Direzione Generale Territorio e Urbanistica prot. ZI 2009 003764			
c	02/03/2009	Revisione studio in recepimento della Nota della Giunta Regionale Direzione Generale Territorio e Urbanistica prot. ZI 2009 003764			

professionisti: Dr. Geol. Luca Maffeo Albertelli

Progettazione, coordinamento, implementazione del grafico:  
**COGEO** di Albertelli Luca Maffeo & C.

Uffici: Via Montegrappa, 41 - 24060 Rogno (BG) Tel. e fax 035 4346011  
Sede amministrativa: Piazza Mercato, 5 - 22051 Cadegolo (BS)  
Tel. e fax 035 4346011 P.I. e C.F. 02179460981

www.cogeo.info  
e-mail: cogeo@cogeo.info



GEOLOGIA - GEOTECNICA - GEOLOGIA AMBIENTALE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOMOSTICHE

### LEGENDA

**CLASSE DI FATTIBILITA' 2**  
(Comprendente aree con modeste limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **2**

In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla destinazione d'uso dei terreni, per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico - tecnico o idrogeologico, finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di bonifica. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione (norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione).

Nella classe 2 è compresa la sottoclasse **2Cn**: Aree di conoide non recentemente riattivatesi o completamente protette da opere di difesa e di sistemazione a monte a pericolosità moderata (vedi. Carta con *Legenda Uniformata PAI* )

**CLASSE DI FATTIBILITA' 3**  
(Comprendente aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **3**

In questa classe ricadono le aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni.

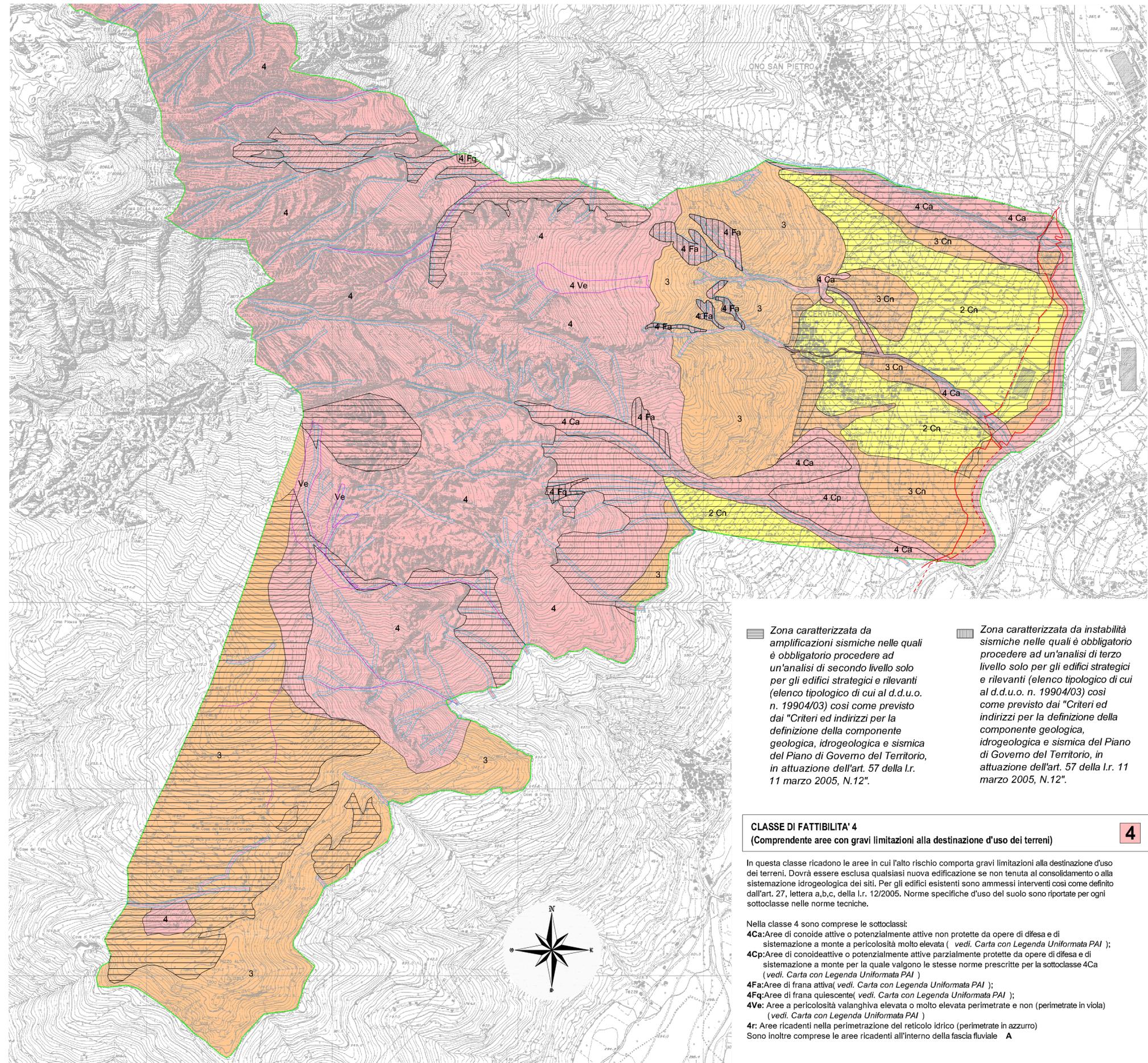
L'utilizzo di tali aree sarà pertanto subordinato alla realizzazione di supplementi di indagine per acquisire maggiore conoscenza geologica - tecnica e/o idrogeologica dell'area e del suo intorno. Tali indagini dovranno valutare l'entità dell'intervento sostenibile nonché le opere di bonifica e di difesa. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione.

Nella classe 3 sono comprese le sottoclassi **3Cn**: Aree di conoide non recentemente riattivatesi o completamente protette da opere di difesa e di sistemazione a monte a pericolosità media (vedi. Carta con *Legenda Uniformata PAI* ) e le aree comprese tra la fascia fluviale **A** e la fascia fluviale **B**

Fascia A di deflusso della piena - Art.29 delle norme tecniche fasce fluviali - Autorità di bacino del fiume Po' - delib.18/01)

Fascia B di esondazione - Art.30 delle norme tecniche fasce fluviali - Autorità di bacino del fiume Po' - delib.18/01)

Fascia C di inondazione per piena catastofica - Art.31 delle norme tecniche fasce fluviali - Autorità di bacino del fiume Po' - delib.18/01)



Zona caratterizzata da amplificazioni sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di secondo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19904/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".

Zona caratterizzata da instabilità sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di terzo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19904/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".

**CLASSE DI FATTIBILITA' 4**  
(Comprendente aree con gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **4**

In questa classe ricadono le aree in cui l'alto rischio comporta gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione se non tenuta al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica dei siti. Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi così come definito dall'art. 27, lettera a,b,c, della l.r. 12/2005. Norme specifiche d'uso del suolo sono riportate per ogni sottoclasse nelle norme tecniche.

Nella classe 4 sono comprese le sottoclassi:  
**4Ca**: Aree di conoide attive o potenzialmente attive non protette da opere di difesa e di sistemazione a monte a pericolosità molto elevata (vedi. Carta con *Legenda Uniformata PAI* );  
**4Cp**: Aree di conoide attive o potenzialmente attive parzialmente protette da opere di difesa e di sistemazione a monte per la quale valgono le stesse norme prescritte per la sottoclasse 4Ca (vedi. Carta con *Legenda Uniformata PAI* );  
**4Fa**: Aree di frana attiva (vedi. Carta con *Legenda Uniformata PAI* );  
**4Fq**: Aree di frana quiescente (vedi. Carta con *Legenda Uniformata PAI* );  
**4Ve**: Aree a pericolosità valanghiva elevata o molto elevata perimetrate e non (perimetrate in viola) (vedi. Carta con *Legenda Uniformata PAI* );  
**4r**: Aree ricadenti nella perimetrazione del reticolo idrico (perimetrate in azzurro)  
Sono inoltre comprese le aree ricadenti all'interno della fascia fluviale **A**

Limite comunale